



## **NATALE 2020: GIOVANNI COVA & C. CELEBRA IL “DIVIN PITTORE” RAFFAELLO CON PINACOTECA AMBROSIANA E PINACOTECA DI BRERA**

Il Panettone diventa il simbolo gastronomico della ripartenza post pandemia.

*Natale 2020: la pasticceria Giovanni Cova & C. con la nuova linea di esclusivi Panettoni, in occasione dei 500 anni dalla sua morte, celebra Raffaello. I suoi capolavori e il suo inconfondibile tratto prendono vita negli incarti dei dolci natalizi, restituendo storia e bellezza. Un’iniziativa a tutela dell’arte, di grande levatura, resa possibile grazie alla collaborazione con la Pinacoteca Ambrosiana e la Pinacoteca di Brera, unite straordinariamente per le celebrazioni di Raffaello. Il Panettone come simbolo della ripartenza post pandemia.*

500 anni fa moriva Raffaello, il *divin pittore*, genio del Rinascimento e con l’ambizione di riaffermare una nuova normalità riprendono anche le sue celebrazioni nel Mondo e in Italia. Il grande talento di Raffaello Sanzio ci ha regalato un percorso artistico senza precedenti che verrà appunto sottolineato anche nelle elegantissime confezioni che racchiudono i panettoni della storica pasticceria Giovanni Cova & C.

Con il mondo sconvolto dalla pandemia, le mostre dedicate a Raffaello sono state temporaneamente chiuse e nella comune volontà di ristabilire la giusta attenzione al genio urbinato, la Giovanni Cova & C., grazie anche alla preziosa partecipazione delle Pinacoteche, si è resa promotrice di una nuova forma di collaborazione tra istituzioni pubblico/privati e impresa.

*"Da alcuni anni abbiamo intrapreso un percorso di valorizzazione del patrimonio artistico italiano, soprattutto legato alle eccellenze milanesi perché ogni nostro prodotto emoziona e vogliamo continuare a generare questi sentimenti sia nel gusto che nell’acquisto di uno dei nostri prodotti. - confida Andrea Muzzi AD di Giovanni Cova & C. - La pandemia ha stravolto le nostre vite, i nostri programmi – e continua – possiamo ancora riappropriarci dei piaceri della vita e pensare a come valorizzare le eccellenze e i talenti italiani attraverso l’arte pasticceria, anche in questo momento storico difficile”.*

La LINEA RAFFAELLO è un viaggio tra gusto e bellezza, dove l’armonia e la grandezza delle opere si fondono con l’eleganza e la raffinata tradizione di Giovanni Cova & C., icona dell’artigianalità nella pasticceria milanese, selezionatrice non solo di ingredienti e materie prime, ma anche maestra nella realizzazione di raffinate confezioni, esclusive e riconoscibili.



E' custodito da oltre 400 anni in Pinacoteca Ambrosiana il meraviglioso **Cartone preparatorio de: "la Scuola di Atene"**, di Raffaello, il simbolo della perfezione pittorica nel mondo, dipinto nella Stanza della segnatura in Vaticano, recentemente al centro di un importante restauro, durato quattro anni, che ha riportato in luce l'originaria bellezza dell'opera e che racchiude il Panettone GRANCIOCCOLATO®, con granella di nocciole, mentre il Panettone CLASSICO premiato dall' International Taste and Quality Institute di Bruxelles con il Tre Stelle Superior Taste Award, è racchiuso nella riproduzione dell'opera di Raffaello Sanzio **"Lo Sposalizio della Vergine"** che si trova alla Pinacoteca di Brera e che sancisce l'ingresso del giovanissimo Urbinate nell'Olimpo della grande arte.

Ad impreziosire ogni singola confezione, **in regalo un libro con la descrizione esclusiva delle opere** realizzato a cura delle due Pinacoteche Milanesi e come inedita forma di rilancio e promozione post Covid, tra le altre iniziative, presenti nelle confezioni **sei coupon di sconto del valore di 30 euro complessivi, utilizzabili per l'ingresso alle mostre da dicembre 2020 a giugno 2021.** Un'azione decisamente unica e destinata a fare da apripista nel fondamentale rilancio del sistema culturale ed artistico nazionale.

Il Panettone, dolce milanese ed italiano per eccellenza che ci rappresenta in tutto il mondo, frutto della tradizione pasticceria di Giovanni Cova & C., contribuirà a far riscoprire un intero capitolo del Rinascimento italiano e della sua arte, per promuovere anche in questo periodo di distanziamento fisico, la cultura e l'arte italiana.

#### **LA STORIA DI GIOVANNI COVA & C., LA PASTICCERIA EMBLEMA DI MILANO, IN VIA CUSANI, 10.**

La storia ebbe inizio nel 1930 quando due pasticceri, Agostino Panigada e Giovanni Cova, aprirono un laboratorio dolciario in Viale Monza, a Milano, eredi di una tradizione pasticceria che ben presto si diffuse in tutto il mondo. A sottolineare il primato del "panettone di lusso", furono affissi manifesti pubblicitari che raccontavano per immagini la storia del meraviglioso dolce lievitato, il cui logo raffigurava una vistosa corona regale, la stessa che continua a brillare sul marchio ancora oggi. La famiglia Muzzi è oggi proprietaria del famoso brand di pasticceria che quest'anno festeggia anche il 90mo dalla fondazione.

**Si richiede l'attenzione all'utilizzo dell'intera denominazione "Giovanni Cova & C." avendo cura di non adottare qualsiasi abbreviazione o riduzione della denominazione così come specificata.**

Ufficio Stampa:

Serena Comunicazione S.r.l. - info@serenacomunicazione.com



## **AMBROSIANA E IL CARTONE PREPARATORIO DE “LA SCUOLA DI ATENE”**

Dal 1609, la Veneranda Biblioteca Ambrosiana, edificata da Federico Borromeo nel centro geometrico della città di Milano, è un punto di riferimento per tutti coloro che sono alla ricerca del Vero e del Bello. Le sue prestigiose collezioni di preziosi manoscritti e rarissimi stampati e la sua pinacoteca - il più antico museo di Milano! Non solo luogo di studio e museo, l’Ambrosiana è, da sempre, luogo di incontro, confronto e collaborazione con le realtà culturali, istituzionali e imprenditoriali, che costituiscono le eccellenze della nostra città.

Per il secondo anno consecutivo, l’Ambrosiana è lieta di collaborare con la Giovanni Cova & C., il cui marchio è per tutti immediato richiamo a un prodotto dolciario di alta pasticceria e di rigorosa tradizione milanese, come il Panettone.

L’Ambrosiana è, inoltre, lieta di partecipare a questa iniziativa con un’altra prestigiosa istituzione milanese, la Pinacoteca di Brera, custode di una preziosa tavola del Maestro di Urbino.

Con modalità innovative, ancora una volta arte, cultura e tradizione, nelle loro molteplici e varieguate forme, trovano modo di raccontarsi a vicenda, narrando insieme le meraviglie che Milano sa offrire.

**Mons. Marco Ballarini - Prefetto**

## **LA PINACOTECA DI BRERA**

Negli ultimi anni la Pinacoteca di Brera ha dimostrato che forme di partenariato pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio non solo sono possibili, ma sono indispensabili per un museo che ambisca a rinnovarsi per mantenersi attuale, internazionale e moderno.

Il punto di partenza consiste nel condividere con il soggetto privato una visione, quella che ispira e sottende ogni momento della vita del museo. All’interlocutore è data la possibilità di accedere alla dimensione (strategica, simbolica, valoriale) di Brera, di esserne pienamente coinvolto, di modulare il suo contributo affinché risulti coerente con la linea d’azione del museo. L’attivazione di sponsorship, il rapporto diretto col mondo aziendale sono allora in grado di innescare circoli virtuosi, generando reciprocamente benefici economici e ritorno d’immagine.

**Il dialogo avviato con la Giovanni Cova & C. è solo l’esempio più recente di questa concezione.**

Un’iniziativa che ottiene un duplice risultato: celebrare in forme alternative a quelle scientifiche e tradizionali, nell’anno dedicato al suo autore, uno dei massimi capolavori della collezione braidense, lo Sposalizio della Vergine; legare la Pinacoteca a un marchio d’eccellenza, declinando ulteriormente un discorso “multisensoriale”.

Questa collaborazione è inoltre una vicenda profondamente “milanese”: da una parte perché pone Brera in contatto con la storia della pasticceria cittadina, dall’altro perché consente al museo di imbastire rimandi con un altro luogo nevralgico della cultura milanese, la Pinacoteca Ambrosiana.

**James Bradburne - Direttore Pinacoteca di Brera**